



Nella stessa occasione, la Direzione confermò ancora una volta all' Ing. Bulgarini di non poter rispondere dei danni da lui subiti per la requisizione e si dichiarò disposta, per aiutarlo nei limiti del possibile a consentirgli a riprendere servizio presso la Direzione Generale, ove fu invitato a presentarsi per il 15 febbraio e.a.

A tale comunicazione l'interessato fece rispondere dal suo legale, adducendo una serie di pretesti per non riprendere servizio in Direzione.

Più nonostante, in considerazione del buon servizio svolto dall' Ing. Bulgarini nel passato, il Direttore Generale ritenne di esortarlo benevolmente a riprendere attivamente il lavoro e, in un colloquio con lui avuto nel marzo e.a., gli propose anche il trasferimento, quale titolare di Compartimento, ad altra sede ove gli fosse stato possibile trovare un alloggio.